

## VivaLaMusicaViva

Giovedì 22 giugno ore 21  
Palazzina Marfisa d'Este

### *Gran Partita*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

(1756 – 1791)

Serenata in Sib Maggiore K361

per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni di bassetto, 2 fagotti, 4 corni e contrabbasso

*Largo/Allegro molto – Minuetto – Adagio – Minuetto/Trio (Allegretto)  
Romanza (Adagio) – Tema e variazioni (Andantino) – Rondò (Allegro molto)*

## Ensemble Musica Viva

Giorgio Ferroci, Nicola Medici *oboi*

Giovanni Polo, Fabio Bonora *clarinetti*

Ferrante Casellato, Mauro Morelli *corni di bassetto*

Paolo Rosetti, Javier Gonzalez *fagotti*

Massimo Mondaini, Marilisa Bacchilega, Letizia Mantovani, Fabio Tieghi *corni*

Alessandro Pivelli *contrabbasso*

## Nicola Valentini *direttore*

letture di Chiara Baroni e Pier Giorgio Borasio

Composta per 13 strumenti, la Gran Partita di Mozart si ipotizza possa essere stata scritta a Vienna tra il 1783 e il 1784. La testimonianza del secondo coniuge di Costanze Weber, moglie di Mozart, che la vorrebbe dono di nozze del marito per il loro matrimonio, datato 4 agosto 1782, è ritenuta inattendibile. Quel che è certo è che si tratta di una pagina eccelsa e ispiratissima, dalle dimensioni monumentali – si articola in ben sette movimenti – e con un organico assolutamente originale. Un capolavoro di felicità inventiva, che richiede agli strumentisti virtuosismo, espressività e dinamiche proprie del più raffinato stile cameristico. Citando Salieri nella finzione cinematografica di Amadeus: “ Sulla pagina non sembrava niente, un inizio semplice, appena un palpito, con fagotti, corni di bassetto...dopodichè, a un tratto ecco emergere un oboe, una sola nota, sospesa, immobile, finchè un clarinetto ne prende il posto, addolcendola con una frase di una tale delizia... Una musica che non avevo mai sentito... Sembrava di ascoltare la voce di Dio”.

